



INCARICHI E CONSULENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: LA NORMA NON ESCLUDE GLI ISCRITTI NEGLI ALBI PROFESSIONALI, CON TITOLI DIVERSI DALLA LAUREA SPECIALISTICA

L'art. 3, comma 76, della legge finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244 ha introdotto l'obbligo che la Pubblica Amministrazione conferisca consulenze ed incarichi esclusivamente ad esperti di *“...comprovata specializzazione universitaria”*.

Sono immediatamente sorti interrogativi su cosa si dovesse intendere con questa (*non chiara*) dizione.

Il Ministero della Funzione Pubblica è intervenuto con due Circolari (*prot. n. 5/2008 e prot. n. 10/2008*) precisando che per *“comprovata specializzazione universitaria”* si deve intendere il possesso di una *“laurea specialistica”* od di *“secondo livello”*.

Si tratta, tuttavia, di una **interpretazione erronea**, che sta provocando gravi danni, in quanto tutte le PP.AA. revocano o non rinnovano più contratti di consulenza e gli incarichi a tutti i soggetti diplomati, oppure in possesso di un diploma universitario ovvero di una laurea di primo livello.

Non è questa la *ratio* del provvedimento ed il Collegio Nazionale ha contestato la posizione del Ministero della Funzione Pubblica sin dall'inizio, quando ancora c'era il Governo Prodi, ripetendo poi le proprie contestazioni all'insediamento del nuovo Governo Berlusconi.

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati esclude che la volontà del legislatore fosse quella di riferirsi ad uno specifico titolo o livello di studio, giacché diversamente lo stesso avrebbe espressamente indicato la circostanza (*ad esempio con la formula “Sia in possesso di una laurea specialistica”*), in maniera tale da non far sorgere dubbi al riguardo.

Il novellato art. 7, c. 6, del D. Lgs. n. 165/2001, pertanto, non può essere riferito al possesso di un determinato titolo di studio universitario, ma impone diversamente (*e certo più efficacemente*) l'obbligo che il soggetto incaricato dalla Pubblica Amministrazione possieda un livello almeno universitario di specializzazione, che può essere conseguito in vari modi (*con la frequenza di master, con corsi di specializzazione universitaria, con l'iscrizione in Albi professionali, ecc.*).

In tal senso sono stati svolti ripetuti interventi, non solo presso il Governo, ma anche presso le Sezioni Regionali della Corte dei Conti.